

Quesito: “nelle dichiarazioni da allegare e più specificatamente alla pag.6 della dichiarazione sostitutiva di certificazione viene chiesta l’iscrizione nell’elenco degli esecutori (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui si ha la sede legale.

La nostra impresa è iscritta nella c.d. white list della Prefettura di Reggio Emilia che non è la provincia in cui l’impresa ha sede legale.

Per poter partecipare alla presente procedura basta indicare la c.d. white list a cui siamo già iscritti o bisogna fare domanda alla provincia di Napoli?

Risposta: “il disciplinare allegato alla lettera di invito, al capitolo 8 “requisiti di partecipazione” comma c riporta la seguente dicitura: “iscrizione nell’elenco degli esecutori dei lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l’operatore economico ha la propria sede (art. 1, commi 52, 52-bis e 53, della Legge 6 novembre 2012 n. 190) oppure avvenuta presentazione della domanda di iscrizione al predetto elenco, entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, indicandone i relativi estremi identificativi (cfr. Circolare Ministero dell’Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

FARE MOLTA ATTENZIONE: Tale requisito (white list) deve essere posseduto - a pena di esclusione - da ciascun operatore economico, sia singolo che riunito, consorziato o aggregato, **che eseguirà direttamente le attività definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa** di cui all’art. 1, comma 53, lettere della Legge 6 novembre 2012 n. 190 che sono ricomprese nelle lavorazioni delle Categorie OG 2 e OG11.

L’iscrizione o la domanda di iscrizione deve essere presentata presso la Prefettura della Provincia in cui l’operatore economico ha la propria sede e quindi alla provincia di Napoli.

Camerino li 14.07.21

Cordiali saluti,
il RUP
ing. Carlo Morosi

